

TAVOLO TERRITORIALE "QUADRANTE SUD"

**RE. TRASPORTO SU FERRO PER PAVIA, VOGHERA, STRADELLA, LODI, MANTOVA E
CREMONA**

**INCONTRO ISTITUZIONALE PRESSO LA REGIONE LOMBARDIA
IN DATA 14 FEBBRAIO 2012 ORE 17.00 (DURATA 3 ORE)**

Partecipanti al tavolo:

Per la Regione:

- Dott. Riccardo Ferrari, Direttore Generale ;
- Dott. Giovanni Chiodi, Segreteria Assessore Regionale ai trasporti
- Ing. Elena Foresti;

Per l'Azienda TRENORD:

- Dott. Tiziano Garbarini, Direttore Operativo;
- Ing. Guido Patechi, Resp. Produzione
- Sig. Andrea Schieppati
- Sig.ra Silvia Belluzzi
- Oronzo Camposeo (Resp. qualità e andamento treni linea Voghera-PV-Mi e Stradella-PV-Mi)

Per l'Azienda RFI:

- Dott. Andrea Esposito, Resp. Coer Milano
- Dott. Iacono

Per le Istituzioni Locali:

- Provincia di Lodi, Sig.ra Eleonora Bersani;
- Provincia di Cremona, Sig.ra Anna Gozzi;
- Provincia di Mantova, Ass. con delega ai trasporti, Sig. Giovanni Caffarella;
- Comune di Pavia, Assessorato alla mobilità: funzionario Arch. Luciano Bravi;

Per i Comitati Pendolari:

- Coordinamento Provinciale Pendolari Pavesi: Iolanda Nanni e Antonio Di Colandrea
- Comitato Pendolari di Voghera: Antonio Di Colandrea
- Comitato Pendolari San Martino-Cava: Roberto Sidri e Fabio Fusetto;
- Comitato Pendolari Mantova: Paolo Ferretti;
- Comitato Pendolari In Orario (Cremona-Mantova): Max Gabbiani;
- Comitato Viaggiatori e Pendolari S. Zenone al Lambro (Lodi): Giusi Messina

ASSENTI:

- La Provincia di Pavia
- Tutti i Comuni interessati (Voghera, Broni, Stradella, Bressana, Lungavilla, Barbianello, etc) fatta eccezione per il Comune di Pavia

LE NOSTRE RICHIESTE

1) LO STATO DEI TRENI REGIONALI

Abbiamo espresso l'estrema insoddisfazione dell'utenza pendolare sud-pavese per cronici ritardi e disservizi occorrenti sulle tratte ferroviarie n. 22 (Voghera-PV-MI) e n. 23 (Stradella-PV-MI) e per l'incapacità di gestione della rete con particolare riguardo alla prima metà del mese di febbraio 2012 (c.d. "emergenza neve"). Ciò premesso, Nanni consegna ufficialmente le 704 firme raccolte dal Coordinamento Provinciale Pendolari Pavese presso i pendolari a supporto dell'istanza formale di intervento immediato richiesta alla Regione Lombardia per i seguenti treni e per i quali richiede delle risposte concrete a questo Tavolo territoriale

- **TRENO 20254** (in partenza **da Stradella ore 6.10**, da Pavia ore 6.50 e diretto a MI Greco Pirelli): richiesta di **manutenzione e controllo quotidiani degli impianti di riscaldamento** i cui numerosi guasti costringono l'utenza a viaggiare al gelo. Inoltre, si richiede un intervento a garanzia della **puntualità del treno**;

RISPOSTA TRENORD, Dott. Tiziano Garbarini: sono spiacenti ma purtroppo questo materiale rotabile è stato "ereditato" da Trenitalia (rectius, Trenord lo ha acquisito in concessione da Trenitalia): ammettono i gravi problemi (batterie scariche e necessità di manutenzione continua) ma non sono in grado di farlo (adottano il cosiddetto metodo dello "scambio batteria"). L'unica soluzione sarebbe riuscire a fare la manutenzione a Piacenza, ma questo al momento non è possibile poiché non c'è un centro di manutenzione. Trenord sta pensando di crearlo ed hanno già individuato spazi potenziali ma è sicuramente un progetto che va nel lungo periodo.

PROBLEMA NON RISOLTO!

- **TRENO 20256** (in partenza **da Stradella ore 6.48**, da Pavia ore 7.28, diretto a Milano Greco Pirelli): richiesta di **manutenzione e controllo quotidiani degli impianti di riscaldamento** i cui numerosi guasti costringono l'utenza a viaggiare al gelo. Inoltre, si richiede un intervento a garanzia della **puntualità del treno** (il treno si ferma sempre al semaforo fuori Arena Po con ritardi che si ripercuotono lungo tutta la tratta).

RISPOSTA TRENORD, Dott. Tiziano Garbarini: sono spiacenti ma purtroppo questo materiale rotabile è stato "ereditato" da Trenitalia (rectius, Trenord lo ha acquisito in concessione da Trenitalia): ammettono i gravi problemi (batterie scariche e necessità di manutenzione continua) ma non sono in grado di farlo (adottano il cosiddetto metodo dello "scambio batteria"). L'unica soluzione sarebbe riuscire a fare la manutenzione a Piacenza, ma questo al momento non è possibile poiché non c'è un centro di manutenzione. Trenord sta pensando di crearlo ed hanno già individuato spazi potenziali ma è sicuramente un progetto che va nel lungo periodo.

PROBLEMA NON RISOLTO!

- **TRENO 2882** (proveniente da Arquata Scrivia, in partenza **da Voghera ore 7.12** e da Pavia ore 7.34 e diretto a MI Certosa): questo treno subisce spesso ritardi a causa di una sosta prolungata nei

COORDINAMENTO PROVINCIALE PENDOLARI PAVESI

www.coordinamentopendolari.it

pressi del ponte del Ticino, in ingresso alla stazione di Pavia, accumulando un ritardo cronico. Chiediamo quindi di andare alla causa del problema e di risolvere sollecitamente la questione della "sosta prolungata".

NESSUNA RISPOSTA DA TRENORD. PROBLEMA NON RISOLTO!

- **TRENO 2514** (proveniente da Asti: in partenza **da Voghera ore 7.40** e da PV ore 8.01): si richiede l'urgente **RIPRISTINO di CARROZZE A PIANO DOPPIO**, dati gli intollerabili livelli di sovraffollamento di questo treno.

RISPOSTA TRENORD: Dott. Garbarini: ci ribadisce che questo treno è di competenza di Regione Piemonte e che il Piemonte sta dismettendo TUTTI i treni a piano doppio, pertanto Trenord non può intervenire (anche perché TRENORD non ha a disposizione al momento treni a piano doppio!)
PROBLEMA NON RISOLTO!

- **TRENO 20277** (da Milano Rogoredo ore 18.05 con destinazione Stradella): questo treno è cronicamente sovraffollato, con l'entrata in vigore del nuovo orario invernale (12 dic 2011) e la cadenziazione oraria dei treni della direttrice 23, il treno parte in condizioni di sovraffollamento ulteriormente aggravate dall'assenza di altri treni utili per i pendolari diretti su località servite dalla dir. 23. Chiediamo di integrare il treno con un **numero maggiore di carrozze** (oggi sono 4) oppure sostituire il treno con un treno con **carrozze a DOPPIO PIANO**.

RISPOSTA TRENORD: Dott. Garbarini: (dopo numerose nostre insistenze...) ci comunica che, come da nostra richiesta, **questo treno a partire dal 19 marzo 2012 sarà sostituito con materiale rotabile a 8 carrozze. PROBLEMA RISOLTO! Nodo al fazzoletto per il 19 marzo!**

- **TRENO 2195** (partenza da MI Centrale ore 18.25, da MI Rogo ore 18.39 e diretto a Pavia/Voghera-Genova): da anni denunciavamo lo stato di sovraffollamento intollerabile di questo treno che costringe l'utenza a viaggiare in piedi spesso già da Lambrate e sempre da Rogoredo a Pavia. Si chiede l'integrazione carrozze, oppure l'inserimento di **carrozze a piano doppio**.

RISPOSTA TRENORD: Dott. Garbarini. Non possiamo fare nulla perché il treno è di competenza della Liguria, provvederemo a fare solleciti alla Divisione Regionale Trenitalia Liguria.

* * *

2) LA NECESSARIA ARMONIZZAZIONE DEGLI ORARI S13 CON LE LINEE FERROVIARIE CON SNODO A PAVIA: 27 (Pavia-AL), 28 (VC-Mortara-PV), 24 (Pavia-Codogno)

Abbiamo richiesto ed ottenuto che, **dall'entrata in vigore del nuovo orario estivo (giugno 2012), tutti i treni regionali (con particolare riguardo alle "fasce di punta") delle linee ferroviarie:**

- **Pavia-Alessandria;**
- **Vercelli-Mortara-Pavia;**
- **Pavia-Codogno**

saranno armonizzati con gli arrivi e le partenze dei treni S13.

COORDINAMENTO PROVINCIALE PENDOLARI PAVESI

www.coordinamentopendolari.it

Abbiamo inoltre fatto presente lo **stato di degrado di queste direttrici ferroviarie pavesi**, ingiustamente definite, “secondarie”, ma che a noi piace definire “afferenti” alle due principali arterie: la Voghera-PV-Mi e la Mortara-Milano. A questo proposito, TRENORD si impegna ad investire per il miglioramento di queste linee ed annuncia che, a seguito di accordi intercorsi con la Regione Piemonte, la gestione del materiale rotabile e del servizio sulle direttrici 27 e 28 sarà a pannaggio di TRENORD e della Lombardia, anziché condivisa con il Piemonte, cosa che auspicabilmente dovrebbe comportare un netto miglioramento dell’andamento del servizio sulla Pavia-Alessandria e sulla Vercelli-Mortara-Pavia.

Terremo queste linee particolarmente monitorate!

* * *

3) RICHIESTA TRENI-NAVETTA, COSIDDETTI “TRENI LINK” IN COINCIDENZA CON LA S13 a supporto della linea per Stradella e per Voghera:

- PER STRADELLA:

Per conto del **Comitato Pendolari di Stradella**, abbiamo richiesto di inserire un treno navetta che, in corrispondenza dell’arrivo a Pavia della S13 23233 alle ore 17.51 porti i pendolari in discesa da questo treno a Stradella (orientativamente partendo da Pavia ore 17.56)

RISPOSTA TRENORD: valuteranno la proposta e proveranno ad inserirla con il nuovo orario dei treni estivo

- PER VOGHERA:

Il referente del Comitato Pendolari di Voghera ha richiesto l’inserimento di alcuni treni “link” come segue:

Dopo aver premesso che vi è un **buco orario** da Voghera verso Milano dalle ore 08:48 alle 12:40 (quasi 4 ore!) e così pure dalle ore 08:25 alle 11:40 (oltre 3 ore!) in direzione opposta, il Comitato di Voghera ha proposto di inserire dei treni “link” Pavia-Voghera da far arrivare in coincidenza “comoda” con la S13 in quelle fasce orarie.

Inoltre, con riferimento al **treno 20393R (ultimo treno utile) in partenza alle 19:22 da Voghera** (capolinea) con destinazione Piacenza (serve Casteggio, S. Giuletta, Broni, Stradella) (ultimo treno utile), si è sottolineato che oggi il treno “serve” i pendolari in arrivo da Milano con i treni 2669R (arrivo ore 19:06 a Voghera), 2195RV (arrivo 19:13 a Voghera) e potrebbe essere utile anche per quelli in arrivo con il 2671RV (arrivo a Voghera alle 19:25). Si propone quindi di posticipare il treno di qualche minuto (es. ore 19.27) mettendolo in corrispondenza (in “link”) con quest’ultimo treno utile da Milano.

RISPOSTA TRENORD: ci hanno assicurato che vaglieranno queste proposte in vista del nuovo orario estivo.

4) PRESENTAZIONE DEL NOSTRO NUOVO DOSSIER SULLO STATO DI DEGRADO DELLE STAZIONI DEL SUD-PAVESE

Come anticipatovi, nel mese di gennaio 2012, abbiamo raccolto un **ampio reportage fotografico** molto significativo sullo stato di degrado di alcune stazioni del sud-pavese, come:

COORDINAMENTO PROVINCIALE PENDOLARI PAVESI

www.coordinamentopendolari.it

- Bressana Argine;
- Bressana Bottarone;
- Lungavilla
- Barbianello;
- Casteggio

La realizzazione di questo documento è stata possibile **grazie alla collaborazione dell'Associazione La Rondine, del Comitato Pendolari di Bressana** e di tutti quelli fra voi, **pendolari attivi**, che ci hanno inviato fotografie attestanti lo stato in cui versano queste stazioni e che ringraziamo sentitamente.

Al Tavolo Regionale ci è stato consentito di proiettarle davanti a tutti ed abbiamo constatato molte facce imbarazzate alla visione di alcune foto molto significative sullo stato dei servizi igienici, delle sale d'attesa, delle zone antistanti la stazione, oltre all'assenza di biglietterie automatiche, bacheche informative sulle rivendite dei biglietti o riportanti chiare indicazioni sui bus sostitutivi.

RFI, nella persona del Dott. Esposito, ha preso atto dell'evidente stato di degrado anticipandoci che, per il 2012, **sono stati sbloccati alcuni finanziamenti** di cui RFI intende avvalersi al fine di porre rimedio allo stato di degrado di alcune stazioni. Non sono stati in grado di darci una tempistica, ma – nello specifico – abbiamo chiesto e insistito di intervenire sollecitamente almeno per quanto riguarda l'accessibilità e la pulizia dei servizi igienici e l'adozione di sale d'attese riscaldate per il periodo invernale. Per i servizi igienici, tuttavia, ci hanno detto che c'è poco da fare, perché – anche se li tenessero in ordine, sarebbero presto vandalizzati in pochi giorni, essendo queste stazioni non presidiate e come è già accaduto molte volte in passato. Per questo motivo, **RFI chiede che siano sempre più coinvolti i Comuni** dei luoghi in cui si trovano dette stazioni affinché si possa agire sinergicamente per la tutela degli spazi. **Ma i Comuni di queste stazioni che abbiamo monitorato, cosa stanno facendo? Al tavolo non erano presenti!**

- **Stazione di Pavia:** abbiamo riportato all'attenzione di RFI il problema dell'assenza di una sala d'attesa (perché esiste a tutt'oggi un locale vuoto che non viene adibito per l'accoglienza dell'utenza?), di un orologio all'interno della stazione (i monitor treni ne sono paradossalmente sprovvisti), dell'attivazione dell'ascensore che sarebbe dovuto entrare in funzione il 31 gennaio scorso e che – ci hanno garantito – sarà attivato al più tardi entro metà marzo! Terremo monitorato anche questo. Per la sala d'attesa, RFI "rimanda" a Centostazioni che non era presente al tavolo istituzionale (appunto, perché non c'erano?) e che gestisce la stazione di Pavia

* * *

5) **RISARCIMENTO AI PENDOLARI PER I DISAGI SUBITI DURANTE LA PRIMA META' DI FEBBRAIO PER LA C.D. "EMERGENZA NEVE"**

Abbiamo chiesto al Direttore Generale della Direz. Reg. Infrastrutture e Trasporti di **erogare un risarcimento di carattere eccezionale** per gli utenti pavesi di tutte e 7 le nostre linee ferroviarie **pari al rimborso integrale dell'abbonamento di febbraio 2012**. Abbiamo infatti reso noto che, a fronte dei monitoraggi effettuati, i danni materiali e di carattere economico subiti dai pendolari pavesi sono stati ingenti sia in termini di permessi richiesti quotidianamente sul lavoro, di rientri ad ora tarda e spesso dovendo pagare taxi per il raggiungere le proprie località di destinazione, il danno morale per lo stress causato dall'incertezza del viaggio, le numerose soppressioni dei treni.

COORDINAMENTO PROVINCIALE PENDOLARI PAVESI

www.coordinamentopendolari.it

La proposta verrà messa al vaglio dell'Assessore Regionale ai Trasporti.

* * *

6) INGIUSTIFICATO AUMENTO DELLA CARTA REGIONALE DEI TRASPORTI IN VERSIONE TRIMESTRALE E RICHIESTA ADEGUAMENTO SISTEMA "RISARCIMENTO" TITOLI DI VIAGGIO INTEGRATI REGIONALI

Siamo stati gli unici, fra Comitati Pendolari ed Istituzioni locali presenti, a sollevare questo tema d'interesse non solo per i pendolari pavesi ma per tutti i pendolari lombardi.

Abbiamo infatti fatto presente alla Direzione Regionale Infrastrutture e Trasporti che consideravamo ingiusto e penalizzante per l'utenza l'aumento (pari al 18%) applicato sulla Carta Regionale Trasporti in versione trimestrale a partire dal 1° gennaio 2012 con notizia comunicata sul sito istituzionale della Regione Lombardia.

Oltre ad evidenziare che **gli "accordi" erano che il titolo C.R.T. non sarebbe stato toccato dagli aumenti** (la versione annuale è rimasta invariata, ma il trimestrale è passato da EUR 250 a EUR 285), abbiamo fatto presente che i Comitati Pendolari non erano stati preventivamente informati dalla Regione dell'intenzione di aumentare questo titolo di viaggio e che, a tutt'oggi, l'utenza è destabilizzata dall'assenza di informazioni chiare su come comportarsi, avendo ancora in mano o da poco ricevuto bollettini attestanti ancora i vecchi importi.

Abbiamo sottolineato l'importanza di un confronto preventivo con il territorio e, nella fattispecie, con i Comitati Pendolari prima di imporre queste iniziative assai penalizzanti per l'utenza, soprattutto dopo i rincari tariffari dei treni, dell'integrato Treno Milano e del titolo regionale "Io Viaggio" passato da Euro 85 a Euro 99, ma di cui quanto meno eravamo stati messi a conoscenza con un adeguato preavviso. In questo caso (come fece con l'abolizione della vecchia tessera Intercity) la Regione Lombardia ha agito **in maniera unilaterale ed impositiva** senza un confronto con l'utenza e le sue rappresentanze e senza spiegare le motivazioni di questo ulteriore penalizzante aumento, a fronte – peraltro – dei continui disservizi che continuiamo a subire

Abbiamo quindi fatto presente quanto segue:

- a) l'aumento trimestrale della C.R.T. (e così pure l'aumento del titolo "Io Viaggio" da Euro 85 a Euro 99 mensili) è al limite della convenienza economica rispetto ad un normale abbonamento ferroviario + ATM. Dove sta la convenienza?
- b) La C.R.T. ed "Io Viaggio" **NON hanno diritto ad alcun bonus**
- c) Con la C.R.T. ed "Io Viaggio" **non si possono acquistare singoli supplementi IC** da abbinare, ma si è costretti per una sola corsa ad acquistare l'intero biglietto con supplemento rapido al costo pieno, pur essendo in possesso di un abbonamento.
- d) La C.R.T. è un **titolo trimestrale**, che comporta un pagamento anticipato di 3 mesi oppure di 1 anno (nella versione intera) da parte dell'utenza e che, a fronte di questo "sacrificio", dovrebbe essere previsto un **"incentivo"** consistente in un **"vantaggio economico"** sul costo rispetto ai titoli mensili, altrimenti – ed è cosa di buon senso – il prodotto **perde "appetibilità" sul mercato** e

COORDINAMENTO PROVINCIALE PENDOLARI PAVESI

www.coordinamentopendolari.it

diventa inutile. La Regione vuole dismettere l'utilizzo di questo titolo?

Ci è stato risposto dal Direttore Generale della Direzione Infrastrutture che no, non è intenzione della Regione dismettere il titolo, tant'è che si sta pensando di renderlo fruibile attraverso l'utilizzo della **tessera "Carta Regionale dei Servizi"** di cui ogni cittadino lombardo è già in possesso per le prestazioni sanitarie. Inoltre, ci è stato ribadito che la C.R.T. non è un titolo di viaggio ma una sorta di "agevolazione" perché consente libertà di movimento in tutta la Lombardia e che pertanto non è previsto alcun tipo di risarcimento (essendo già per definizione una "agevolazione"), il che – a nostro parere – è vero solo sulla carta, perché – nella sostanza – come pure abbiamo detto – i pendolari **svolgono tutti i giorni la stessa tratta** per recarsi al lavoro e che, peraltro, è individuabile dalla Regione attraverso i **moduli precompilati** che sottoscriviamo e riconsegnamo a titolo statistico e che potrebbero essere utilizzati invece per autorizzare anche per questo titolo il bonus. Abbiamo quindi insistito per la previsione di forme risarcitorie, anche "alleggerite" rispetto ad altri titoli di viaggio, ma pur sempre presenti anche per la C.R.T. ed "lo Viaggio".

Non era questa la sede per elaborare un tema così complesso ed articolato, restiamo speranzosi di poter esser **resi partecipi in Regione** presso il tavolo tecnico relativo alla carta dei servizi ed al rinnovo del contratto di servizio al fine di incentivare la Regione a promuovere questa iniziativa in favore di tutti i pendolari lombardi.

* * *

7) LA CHIUSURA DEL SOTTOPASSO DI ROGOREDO PER "LAVORI IN CORSO"

Abbiamo infine, sempre **a pannaggio di tutti i pendolari** (non solo dei pavesi) sottolineato al Dott. Esposito di RFI che **l'utenza non sarà in grado di sopportare la chiusura del sottopasso di Rogoredo oltre i tempi prescritti** (fine lavori indicati al 29 febbraio 2012), pertanto abbiamo sollecitato a tenere sotto controllo i lavori affinché detta scadenza non venga procrastinata a tempi successivi arrecando un grave danno all'utenza anche per la difficoltà materiale di circolazione nel sottopasso che, nelle fasce di punta, può rappresentare anche un **pericolo per l'incolumità** dell'utenza, a causa dell'"imbuto" che viene a crearsi quando più treni di binari affiancati arrivano contemporaneamente e la discesa nel sottopasso dei pendolari è simultanea.

* * *